

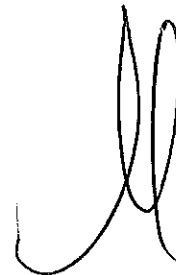


GRUPPO C



Aut. Meas

Puc



1 Il principio di uguaglianza, ex art. 3 Costituzione:

- a) Prescrive che situazioni uguali siano trattate in maniera uguale, e che situazioni diverse siano trattate in maniera diversa. A tale principio, di livello primario costituzionale, devono obbligatoriamente conformarsi leggi, norme, provvedimenti, comportamenti della p.a. . E' illegittima la inosservanza a tale principio.
- b) Non essendo prevista una specifica sanzione in caso di inosservanza a tale principio, la mancata conformità ad esso non comporta conseguenze di sorta.
- c) E' un principio di valore etico, senza efficacia cogente, cui deve tendenzialmente attenersi la p.a.

2 La Costituzione:

- a) Costituisce una serie di norme obbligatorie, che tuttavia possono essere disapplicate, per un interesse pubblico specifico, e con provvedimento adeguatamente motivato.
- b) Deve essere osservata nell'esercizio del potere legislativo e giudiziario, non nell'espletamento della attività amministrativa.
- c) E' norma efficace e cogente "erga omnes", sempre e nei confronti di tutti, senza eccezione alcuna.

3 Il consiglio comunale:

- a) In attuazione della autonomia locale di cui il comune è dotato, è organo legittimato ad emettere regolamenti di Polizia Municipale anche in deroga alla legislazione sovra comunale, nazionale e regionale.
- b) Sovrintende e coordina l'operato della Polizia Municipale, mediante specifiche linee guida.
- c) Adotta regolamenti di Polizia Municipale, in conformità a tutta la normativa comunale e sovra comunale vigente.



Aut. Nesci

Delega

4 Il consiglio comunale:

- a) E' l'organo di vertice del comune, e può avocare a sé le attribuzioni riservate dalla legge al Sindaco ed alla giunta.
- b) E' organo di controllo politico – amministrativo, ed ha competenza limitatamente nelle materie tassativamente stabilite dalla legge.
- c) Ha competenza a trattare e deliberare su qualsiasi materia, anche in deroga alla legge.

5 Alcuni servizi di competenza statale sono delegati al comune ?

- a) No, essendo lo Stato sovraordinato al comune.
- b) Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica, le cui funzioni, in applicazione del principio di separazione dei poteri, sono esercitate da personale dirigenziale del comune.
- c) Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica, le cui funzioni sono esercitate dal Sindaco, quale ufficiale di Governo.

6 La giunta municipale:

- a) E' l'organo esecutivo del comune, e governa in attuazione degli indirizzi, vincolanti, formulati dal consiglio comunale.
- b) Nelle materie di propria competenza, delibera in piena autonomia ed indipendenza da qualsiasi altro organo o soggetto.
- c) E' organo interno, alle strette dipendenze del Sindaco, e determina gli indirizzi del Comune.

7 La giunta municipale:

- a) Presiede e coordina l'operato di tutto il personale, e formula valutazioni sulle prestazioni lavorative rese.
- b) Collabora con il Sindaco alla predisposizione delle ordinanze, nei cui confronti formula parere preventivo di legittimità.
- c) Redige il documento unico di programmazione, che costituisce la guida strategica ed operativa del comune, presupposto essenziale al bilancio di previsione.



And. Meas

[Handwritten signature]

8 La funzione di sovrintendenza al funzionamento dei servizi ed egli uffici:

- a) Può essere eventualmente prevista dal regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi.
- b) E' attribuzione del Sindaco.
- c) E' affidata ad un Dirigente del Comune.

9 Quale organo sovrintende alla esecuzione degli atti ?

- a) Il consiglio comunale.
- b) Il Sindaco.
- c) Nessuno. Ciascun Dirigente è responsabile in via esclusiva della esecuzione degli atti del proprio settore.

10 Le notizie e le informazioni in possesso degli uffici comunali :

- a) Sono in ogni caso totalmente coperte dal segreto d'ufficio.
- b) Sono pubbliche, tranne i casi di tutela di dati personali.
- c) Se utili all'espletamento del proprio mandato, devono essere tutte messe a disposizione dei consiglieri comunali.

11 Le deliberazioni degli organi collegiali :

- a) Se contenenti errori materiali, sono rettificate da parte del Dirigente del servizio interessato.
- b) Possono essere modificate solo alla unanimità di tutti i componenti l'organo.
- c) Possono essere modificate solo da parte del medesimo organo che ha adottato la deliberazione.

12 Che cos'è l'efficacia del provvedimento amministrativo ?

- a) E' l'idoneità di un provvedimento a risolvere un determinato problema.
- b) E' lo spiegamento di effetti giuridici del provvedimento.
- c) E' la corrispondenza del provvedimento alle prescrizioni di legge.



Aut. Meas.

Joey.

[Handwritten signature]

13 La circolazione stradale entro l'ambito del territorio comunale è regolata:

- a) Dal C.d.S., dai regolamenti regionali e comunali, da ordinanze del Sindaco e del Comandante della Polizia Municipale, nonché dalle direttive discrezionali dell' Assessore alla viabilità, da applicarsi di volta in volta al caso concreto, anche in deroga alla legislazione nazionale e sovra comunale.
- b) Dal Codice della Strada, dai regolamenti regionali e comunali, nonché da ordinanze del Sindaco e del Comandante di Polizia municipale, che mai possono derogare alla legislazione nazionale.
- c) Esclusivamente dal Codice della Strada.

14 La attività di edilizia privata da parte dei privati è regolata:

- a) Dalla legislazione nazionale, regionale, dal Piano regolatore, da regolamenti comunali, dalle ordinanze del Sindaco e del Dirigente all'urbanistica comunale, norme e provvedimenti che debbono risultare conformi alla normativa nazionale, sovra comunale e comunale.
- b) Dal complesso della normativa vigente, integrata dalle determinazioni discrezionali del Comandante di Polizia Municipale, anche in deroga alla normativa se adeguatamente motivate.
- c) Esclusivamente dalla legge nazionale di settore.

15 Una attività di edilizia privata che l'agente di Polizia Municipale abbia rilevato in palese violazione alla vigente normativa:

- a) Costituisce una illegittimità amministrativa, nonché una eventuale illiceità penale, che l'agente di P.M. deve obbligatoriamente accertare, verbalizzare e trasmettere tempestivamente alle Autorità competenti del caso.
- b) A seconda della gravità della violazione, valutata discrezionalmente dal Vigile Urbano che la rileva, può essere sufficiente l'ordine, impartito verbalmente dallo stesso agente accertatore, di ripristino della legalità violata.
- c) Comporta, per il Vigile Urbano che l'abbia rilevata, solamente l'obbligo di riferirne tempestivamente – anche solo verbalmente – al Comandante di P.M., per la adozione dei provvedimenti che il caso richiede.



Art. 116

Illeg.

[Signature]

16 Il procedimento di notificazione di atti:

- a) E' disciplinato in piena autonomia dal Regolamento comunale.
- b) Può sempre essere rifiutato dal destinatario. In tal caso, la notificazione non ha effetti, ed occorre ripetere la procedura dall'inizio, con l'ausilio dell'Autorità giudiziaria.
- c) E' disciplinato dalla legge (artt. 137 e segg. Codice di Procedura Civile). Eventuali regolamenti comunali devono essere conformi alla legge nazionale.

17 La notificazione di atti, eseguita in difformità a quanto previsto dalla normativa:

- a) E' viziata da nullità, e non spiega effetti giuridici.
- b) E' viziata da illegittimità, è annullabile e, se dichiarata illegittima in sede giudiziaria, inficia, per illegittimità derivata, l'efficacia dell'atto oggetto della notificazione.
- c) Esonera l'agente procedente dal rispondere dei danni provocati, essendo la procedura di notificazione a carico del soggetto interessato e nell'interesse di questi, che dovrà ripeterla nelle forme di legge.

18 L'accesso agli atti e documenti detenuti presso il Comando di Polizia Municipale:

- a) Il Comandante di P.M., o un suo delegato, ne vaglia discrezionalmente la ostensibilità al richiedente, caso per caso, con l'osservanza del solo Regolamento comunale in materia, e con il nulla - osta del Sindaco.
- b) E' un diritto incondizionato. Trattandosi di atti detenuti da una pubblica amministrazione, tali atti sono pubblici, e chiunque può accedervi liberamente.
- c) Il Dirigente ne vaglia la ostensibilità al richiedente, caso per caso, osservando l'obbligo di tutela alla riservatezza dei dati sensibili e di segretezza del segreto istruttorio, in conformità alla normativa.

19 Il saluto militare, reso dal Vigile Urbano, consistente nella mano tesa, da portarsi alla visiera del cappello di ordinanza:

- a) E' obbligatorio solo se il corpo di P.M. è armato.
- b) E' comunque obbligatorio, sempre e nei confronti di tutti, Autorità e cittadini, trattandosi di un membro di Polizia.
- c) E' obbligatorio, solo qualora sia previsto nel Regolamento comunale di Polizia Municipale.



Alc. Mecca *Mecca*

[Signature]

[Signature]

20 Il Vigile Urbano :

- a) Conformare il proprio comportamento alla prassi locale, secondo le direttive discrezionali del Comandante.
- b) E' tenuto solamente ad indossare la divisa d'ordinanza, conforme alla normativa nazionale e regionale
- c) E' tenuto a conformarsi anche al Regolamento comunale di Polizia Municipale, quanto alla cura dell'aspetto in servizio (rasatura, taglio di capelli, divieto di indossare orecchini o "pershing" per gli uomini; evitare un trucco eccessivo, una acconciatura stravagante, di indossare gioielli vistosi, per le donne), alla tenuta ordinata della divisa, ad un comportamento sobrio e composto, all'evitare espressioni di dialetto stretto.

21 La qualifica di pubblico ufficiale :

- a) Si assume conseguenzialmente alla posizione di pubblico dipendente.
- b) E' un elemento necessario e costitutivo - oltre ad altri - per la configurabilità di alcuni reati che richiedono espressamente tale qualifica nell'agente. Consiste nell'esercizio di una pubblica funzione legislativa, giudiziaria, o amministrativa.
- c) Spetta solamente ai soggetti come tali esplicitamente menzionati nell'organigramma dell'Ente e nel contratto di lavoro.

22 La qualifica di incaricato di pubblico servizio:

- a) Rileva per la legge penale, essendo espressamente richiesta per la configurabilità di alcuni reati. E' caratterizzata dalla attività di pubblico servizio, disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.
- b) E' una definizione enucleata dalla dottrina per specificare la assegnazione del dipendente a settore che eroga un servizio pubblico, senza particolari conseguenze giuridiche.
- c) E' disciplinata dai Regolamenti comunali, in attuazione del principio di autonomia dell'Ente.



Al Meese

[Signature]

[Signature]

[Signature]

23 Oltraggio a pubblico ufficiale:

- a) Non è più reato, essendo stato abrogato, e declassato in illecito amministrativo, sanzionabile solo con pena pecuniaria.
- b) E' reato, perseguibile d'ufficio, e consiste nell'arrecare offesa all'onore ed al prestigio del Vigile Urbano nell'esercizio delle sue funzioni, in luogo pubblico ed in presenza di più persone.
- c) E' reato, perseguibile a querela della persona offesa.

24 Resistenza a pubblico ufficiale:

- a) E' un comportamento di reticenza, ostruzionismo, teso ad eludere le richieste o le disposizioni del Vigile Urbano, privo peraltro di conseguenze giuridicamente rilevanti.
- b) E' reato, che si configura con l'uso di violenza o minaccia per opporsi al Vigile Urbano mentre compie un atto di ufficio o di servizio.
- c) E' reato che si configura mediante aggressione fisica contro il Vigile Urbano nell'esercizio delle sue funzioni.

25 Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale.

- a) Reato del pubblico ufficiale il quale omette o ritarda di denunciare alla Autorità giudiziaria, o ad altra Autorità cui abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio delle sue funzioni.
- b) E' un grave illecito, solo disciplinare, con danno anche all'immagine dell'Ente di appartenenza, sanzionato con il licenziamento in tronco e con l'obbligo di risarcimento del danno.
- c) Se al fatto - reato, rilevato dal pubblico ufficiale, non vi sono testimoni, non sussiste l'obbligo di denuncia del reato stesso.

26 Il pubblico ufficiale che modifica un provvedimento già firmato da altri, pubblicato ed esecutivo, mediante cancellazione di una parte errata del testo originario e parziale rettifica riscrivendo i dati esatti, al fine di eliminare errori materiali rilevati successivamente alla firma:

- a) Collabora legittimamente alla correttezza della attività amministrativa.
- b) Commette reato di falsità materiale del pubblico ufficiale in atti pubblici.
- c) Commette una grave irregolarità, suscettibile di avvio di procedimento disciplinare. Non sussistono responsabilità ad altri titoli.



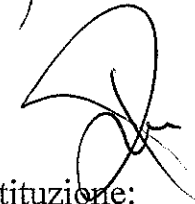
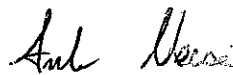
Aut. Meesa

Dei

- 27 Il Vigile Urbano che, nel corso di un accertamento per palese infrazione al C.d.S., formula ammiccamenti, battute, sottintesi, doppi sensi, idonei e tendenti a far capire che potrebbe soprassedere alla verbalizzazione della infrazione verso la acquisizione di una somma di denaro:
- a) Se il comportamento posto in essere dal Vigile Urbano non concretizza l'esborso di denaro, non sussiste responsabilità, a nessun titolo.
 - b) Sussiste responsabilità del Vigile Urbano, solo a seguito di denuncia.
 - c) Il Vigile Urbano commette reato di induzione indebita a dare o promettere utilità.
- 28 Il Vigile Urbano che, richiama l'esibizione dei documenti ad un automobilista colto in palese infrazione al C.d.S., si vede presentare delle banconote assieme ai documenti, senza dichiarazione verbale alcuna, dinanzi ad una telecamera di videosorveglianza nascosta:
- a) Procederà alla verbalizzazione dell'infrazione, e poi restituirà banconote e documenti.
 - b) Chiederà delucidazioni in merito al denaro presentato che, se dichiarato esibito per errore, renderà esente da responsabilità l'apparente offerente.
 - c) Deve denunciare alla Autorità giudiziaria il fatto - reato di corruzione e procedere al sequestro delle banconote quale corpo di reato, oltre ed indipendentemente dalla infrazione stradale, che va comunque verbalizzata.
- 29 Un presunto grave addebito a carico di un Vigile Urbano, e formulato mediante uno scritto anonimo, fatto pervenire al Comando a mezzo del servizio postale:
- a) Va obbligatoriamente valutata, caso per caso, la obiettiva attendibilità della accusa anonimamente formulata e prodotta, attraverso riscontri che, se positivi, possono determinare l'avvio di denuncia del fatto - reato e l'avvio del procedimento disciplinare.
 - b) Deve comunque procedersi alla apertura di procedimento disciplinare, nella cui sede sarà valutata la attendibilità dell'addebito mosso in forma anonima.
 - c) Spetta al Comandante la insindacabile decisione se avviare procedimento disciplinare o meno.
- 30 Il Vigile Urbano che appone una data non vera alla propria sottoscrizione di un atto o provvedimento:
- a) Commette in ogni caso reato di falsità ideologica in atti.
 - b) Commette una grave irregolarità, da valutarsi caso per caso a seconda dei danni eventualmente provocati, e sanzionabile solo in via disciplinare.
 - c) Commette reato, a querela del Comandante.



GRUPPO A



1 Il principio di “buona amministrazione” ex art. 97, c. 2, Costituzione:

- a) E' una dichiarazione di intenti, cui è opportuno che il nostro ordinamento si orienti.
- b) E' un precetto normativo di rango e livello costituzionale, cui il legislatore deve attenersi, pena la illegittimità di norme non conformi ad esso.
- c) Non essendo correlata sanzione alcuna, la inosservanza ad esso costituisce illegittimità che tuttavia non comporta conseguenze.

2 La Costituzione:

- a) Enuncia i principi etici e civici fondamentali, cui si ispira la Repubblica Italiana, che tuttavia non sono vincolanti nella formazione delle leggi.
- b) Nella gerarchia delle fonti, si colloca in posizione primaria, e ad essa devono conformarsi tutte le norme del nostro Ordinamento.
- c) Nella gerarchia delle fonti, è norma di livello primario, cui devono conformarsi tutte le leggi nazionali, ma non le norme espressione di autonomia locale, quali i Regolamenti comunali.

3 Il consiglio comunale:

- a) E' organo di governo del comune.
- b) E' costituito dai rappresentanti dei partiti presenti nel parlamento.
- c) E' una assemblea con finalità di definizione politica degli indirizzi formulati dal sindaco.

4 Il consiglio comunale:

- a) Delibera su qualunque argomento di interesse dell'opinione pubblica, con effetti vincolanti limitati all'ambito del territorio comunale.
- b) Determina in piena autonomia le tariffe dei servizi pubblici locali.
- c) Entro i limiti fissati dalla legge, determina le tariffe dei servizi pubblici locali.



Adm. Nascia

Beis
[Signature]

5 Quali funzioni sono affidate al comune per servizi di competenza statale?

- a) Le funzioni statali non sono delegabili.
- b) Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica, le cui funzioni sono esercitate dal sindaco quale ufficiale del Governo.
- c) Solo quelle affidate al comune eccezionalmente e temporaneamente, a seguito di calamità naturali.

6 La giunta municipale:

- a) Ha competenza – oltre al resto – in tutte le materie attinenti al personale dipendente, compresa la valutazione delle prestazioni lavorative.
- b) E' organo esecutivo del comune, ed è costituita da assessori nominati dal sindaco.
- c) E' organo esecutivo del comune, ed è costituita da assessori eletti dal corpo elettorale.

7 La giunta municipale:

- a) Nei casi di urgenza, adotta tutte le deliberazioni di competenza del consiglio comunale, che successivamente procede alla relativa ratifica.
- b) Avoca a sé le deliberazioni di competenza del consiglio comunale in caso di inerzia o ritardo di quest'ultimo.
- c) Nei casi di urgenza, può adottare deliberazioni ad oggetto variazioni al bilancio di competenza del consiglio comunale, successivamente da ratificarsi, entro termini perentori, da parte del consiglio stesso.

8 Quale organo è attributario della sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici?

- a) Nessuno. Ciascun dirigente, o responsabile di servizio, è in posizione apicale, e risponde in via esclusiva del funzionamento del servizio stesso.
- b) Il Sindaco.
- c) Il Prefetto.



Art. Messer

[Signature]

[Signature]

- 9 Quale organo sovrintende alla esecuzione degli atti ?
- a) Nessuno. Ciascun dirigente, in via esclusiva e relativamente al proprio settore.
 - b) La giunta municipale.
 - c) Il Sindaco.
- 10 Quali soggetti hanno diritto di ottenere dagli uffici comunali tutte le notizie e le informazioni in loro possesso ?
- a) Tutti i cittadini italiani.
 - b) I consiglieri comunali, con il limite della utilità per l'espletamento del proprio mandato.
 - c) I consiglieri comunali, senza limitazioni.
- 11 Con quali modalità possono essere modificate le deliberazioni degli organi collegiali ?
- a) Successivamente alla loro pubblicazione, non possono più apportarsi modificazioni.
 - b) Limitatamente alla correzione di errori materiali, possono essere modificate da parte del dirigente del servizio interessato.
 - c) Possono essere modificate esclusivamente da parte del medesimo organo che le ha adottate, mediante la adozione di successiva deliberazione.
- 12 In cosa consiste la perfezione del provvedimento amministrativo ?
- a) In una redazione dell'atto utilizzando un linguaggio particolarmente appropriato.
 - b) Coincide con il venir in essere di tutti gli elementi qualificanti per la sua giuridica esistenza.
 - c) E' la realizzazione delle esigenze della opinione pubblica locale.



Aut. Mesa

Dei
[Signature]

13 La circolazione stradale entro l'ambito del territorio comunale è regolata:

- a) Esclusivamente dal Codice della Strada.
- b) Dal C.d. S., dai regolamenti regionali e comunali, nonché da ordinanze del Sindaco e del Comandante di Polizia municipale, che mai possono derogare alla legislazione nazionale.
- c) Dal C.d.S., dai regolamenti regionali e comunali, nonché da ordinanze del Sindaco e del Comandante di Polizia Municipale, anche in deroga alla legislazione nazionale e sovra comunale.

14 La attività di edilizia privata da parte dei privati è regolata:

- a) Esclusivamente dalla legge nazionale di settore.
- b) Dalla legislazione nazionale, regionale, dal Piano regolatore, da regolamenti comunali, dalle ordinanze del Sindaco e del Dirigente dell'urbanistica comunale, norme e provvedimenti che debbono risultare conformi alla normativa nazionale.
- c) Dal complesso della normativa vigente, integrata dalle determinazioni discrezionali dell' Assessore all' urbanistica, anche in deroga alla normativa se adeguatamente motivate.

15 Una attività di edilizia privata che l'agente di Polizia Municipale abbia rilevato in palese violazione alla vigente normativa:

- a) Comporta, per il Vigile Urbano che l'abbia rilevata, solamente l'obbligo di riferirne tempestivamente – anche solo verbalmente – al Comandante di Polizia Municipale, per la adozione dei provvedimenti che il caso richiede.
- b) Costituisce una illegittimità amministrativa, nonché una eventuale illiceità penale, che l'agente di P.M. deve obbligatoriamente accertare, verbalizzare e trasmettere tempestivamente alle Autorità competenti del caso.
- c) A seconda della gravità della violazione, valutata discrezionalmente dal Vigile Urbano che la rileva, può essere sufficiente l'ordine, impartito verbalmente, di ripristino della legalità violata.

16 Il procedimento di notificazione di atti:

- a) E' disciplinato dalla legge (artt. 137 e segg. Codice di Procedura Civile).
Puo' essere integrato da regolamenti comunali di dettaglio, anche in deroga alla legge nazionale.
- b) E' disciplinato dalla legge (artt. 137 e segg. Codice di Procedura Civile).
Eventuali regolamenti comunali devono essere conformi alla legge nazionale.
- c) E' disciplinato in piena autonomia dal Regolamento comunale.



Aut. Mancini

[Signature]

[Signature]

[Signature]

17 La notificazione di atti, eseguita in difformità a quanto previsto dalla normativa:

- a) E' viziata da illegittimità, è annullabile e, se dichiarata illegittima in sede giudiziaria, inficia, per illegittimità derivata, l'efficacia dell'atto oggetto della notificazione.
- b) E' irrilevante sotto il profilo della causazione del danno, essendo ininfluyente rispetto all'atto oggetto della notificazione stessa,.
- c) E' nulla "ex se", ma cesserà di produrre effetti solo a seguito di istanza del destinatario.

18 L'accesso agli atti e documenti depositati e custoditi presso il Comando di Polizia Municipale:

- a) E' un diritto incondizionato. Trattandosi di atti detenuti da una pubblica amministrazione, tali atti sono pubblici, e chiunque può accedervi liberamente.
- b) Il Dirigente ne vaglia la ostensibilità al richiedente, caso per caso, osservando l'obbligo di tutela alla riservatezza dei dati sensibili e di segretezza del segreto istruttorio, in conformità alla normativa.
- c) Il Dirigente ne vaglia discrezionalmente la ostensibilità al richiedente, caso per caso, con l'osservanza del solo Regolamento comunale in materia.

19 Il saluto militare, reso dal Vigile Urbano, consistente nella mano tesa, da portarsi alla visiera del cappello di ordinanza:

- a) E' vietato in ogni caso, poiché ad esso sono tenuti solo gli appartenenti alle Forze dell'Ordine, di cui le Polizie Municipali non fanno parte.
- b) E' obbligatorio, qualora sia previsto nel Regolamento comunale di Polizia Municipale.
- c) E' comunque obbligatorio, nei confronti di tutti, Autorità e cittadini, trattandosi di un membro della Polizia Municipale.

20 Il Vigile Urbano:

- a) E' tenuto a conformarsi anche al Regolamento comunale di Polizia Municipale, quanto alla cura dell'aspetto in servizio (rasatura, taglio di capelli, divieto di indossare orecchini o "pershing" per gli uomini; evitare un trucco eccessivo, una acconciatura stravagante, di indossare gioielli vistosi, per le donne), alla tenuta ordinata della divisa, ad un comportamento sobrio e composto, all'evitare espressioni di dialetto stretto.
- b) E' libero di decidere discrezionalmente come presentarsi e come comportarsi in servizio, non essendo vincolante il Regolamento di Polizia Municipale che detti norme in merito, di carattere prettamente personale.
- c) Conformi il proprio comportamento alla prassi locale, secondo le direttive discrezionali del Comandante.



Andr. Maser

[Signature]

21 La qualifica di pubblico ufficiale:

- a) Spetta solamente ai soggetti indicati nel Regolamento comunale degli uffici e servizi.
- b) E' conferita ai soggetti attributari di rilevanti responsabilità, in sede di contrattazione decentrata del contratto di lavoro.
- c) E' un elemento necessario e costitutivo - oltre ad altri - per la configurabilità di alcuni reati che richiedono espressamente tale qualifica nell'agente. Consiste nell'esercizio di una pubblica funzione legislativa, giudiziaria, o amministrativa.

22 La qualifica di incaricato di pubblico servizio:

- a) E' eventualmente attribuita a specifiche professionalità presenti nell'Ente, previa domanda e con il consenso dell'interessato.
- b) E' posta a corredo del profilo professionale corrispondente nell'organigramma dell'Ente.
- c) Rileva per la legge penale, essendo espressamente richiesta per la configurabilità di alcuni reati. E' caratterizzata dalla attività di pubblico servizio, disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.

23 Oltraggio a pubblico ufficiale:

- a) E' un reato, che però si configura solo nei confronti del Comandante di Polizia Municipale, essendo questi l'unico pubblico ufficiale del corpo di P.M.
- b) Non è più reato, essendo stato abrogato.
- c) E' reato, perseguibile d'ufficio, e consiste nell'arrecare offesa all'onore ed al prestigio del Vigile Urbano nell'esercizio delle sue funzioni, in luogo pubblico ed in presenza di più persone.

24 Resistenza a pubblico ufficiale:

- a) E' reato, consistente nel porre in essere un comportamento comunque reticente ed ostruzionistico alle richieste o alle disposizioni del Vigile Urbano.
- b) E' reato, che si configura con l'uso di violenza o minaccia per opporsi al Vigile Urbano mentre compie un atto di ufficio o di servizio.
- c) E' un illecito amministrativo, sanzionato solo con pena pecuniaria.



Ant. Mezz

Me.
[Signature]

25 Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale.

- a) E' un grave illecito disciplinare, la cui sanzione è il rimprovero scritto e la sospensione di alcune mensilità dello stipendio.
- b) Reato del pubblico ufficiale il quale omette o ritarda di denunciare alla Autorità giudiziaria, o ad altra Autorità cui abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio delle sue funzioni.
- c) Costituisce un grave illecito, solo disciplinare, con danno anche all'immagine dell' Ente di appartenenza, sanzionato con il licenziamento in tronco e con l'obbligo di risarcimento del danno.

26 Il pubblico ufficiale che modifica un provvedimento già firmato da altri, pubblicato ed esecutivo, mediante cancellazione di una parte errata del testo originario e parziale rettifica riscrivendo i dati esatti, al fine di eliminare errori materiali rilevati successivamente alla firma:

- a) Adotta un mezzo, diffuso nella prassi, pienamente legittimo, per eliminare gli errori materiali rilevati nel provvedimento successivamente alla sua emissione, e non comporta conseguenze di responsabilità, a nessun titolo.
- b) E' una grave irregolarità, suscettibile di procedimento disciplinare.
- c) Commette reato di falsità materiale del pubblico ufficiale in atti pubblici.

27 Il Vigile Urbano che, nel corso di un accertamento per palese infrazione al C.d.S., formula ammiccamenti, battute, sottintesi, doppi sensi, idonei e tendenti a far capire che potrebbe soprassedere alla verbalizzazione della infrazione verso la acquisizione di una somma di denaro:

- a) Il Vigile Urbano commette reato di induzione indebita a dare o promettere utilità.
- b) Non sussiste responsabilità se non vi è la chiara, esplicita ed inequivocabile richiesta di denaro.
- c) Il V.U. adotta un comportamento lesivo dell'onore e dell'immagine dell'Ente di appartenenza, suscettibile comunque solo dell'azione disciplinare.



Enle Mecon

Depp.

[Handwritten signature]

28 Il Vigile Urbano che, richiama l'esibizione dei documenti ad un automobilista colto in palese infrazione al C.d.S., si vede presentare delle banconote assieme ai documenti, senza dichiarazione verbale alcuna, dinanzi ad una telecamera di videosorveglianza nascosta:

- a) Deve rifiutare le banconote, restituirle ed ammonire l'automobilista richiamandolo alla correttezza, per poi procedere solo alla verbalizzazione dell'infrazione stradale.
- b) Deve denunciare alla Autorità giudiziaria il fatto - reato di corruzione e procedere al sequestro delle banconote quale corpo di reato, oltre ed indipendentemente dalla infrazione stradale, che va comunque verbalizzata.
- c) Deve ignorare la circostanza della esibizione delle banconote perché fatto cui non è seguita conseguenza alcuna, e procedere solamente alla verbalizzazione della infrazione stradale.

29 Un presunto grave addebito a carico di un Vigile Urbano, e formulato mediante uno scritto anonimo, fatto pervenire al Comando a mezzo servizio postale:

- a) Trattandosi di scritto anonimo, e non potendo risalire alla provenienza, è inesistente giuridicamente, e inidoneo a produrre conseguenze giuridiche.
- b) Va obbligatoriamente valutata, caso per caso, la obiettiva attendibilità della accusa anonimamente formulata e prodotta, attraverso riscontri che, se positivi, possono determinare l'avvio di denuncia del fatto - reato e di avvio del procedimento disciplinare.
- c) Va in ogni caso avviato il procedimento disciplinare e successivamente l'eventuale denuncia alla Autorità giudiziaria.

30 Il Vigile Urbano che appone una data non vera alla propria sottoscrizione di un atto o provvedimento:

- a) Commette illiceità solo se l'atto o provvedimento è diretto all'esterno dell'Ente.
- b) Commette in ogni caso reato di falsità ideologica in atti.
- c) Il reato di falsità ideologica in atti è configurabile solo se in concorso con un pubblico ufficiale.



GRUPPO B



Andr. Mecc

Pier...



1 Il principio della imparzialità della amministrazione ex art 97, c.2, Costituzione:

- a) E' una dichiarazione di intenti, cui è opportuno che il legislatore si conformi.
- b) E' un principio normativo di livello primario costituzionale, cui obbligatoriamente deve attenersi la legge. La violazione di tale principio costituisce illegittimità.
- c) Non essendo prevista sanzione specifica a seguito di inosservanza a tale principio, la violazione di esso non spiega effetti.

2 La Costituzione:

- a) Ha forza di legge, cui una norma può tuttavia eccezionalmente derogare, se corredata di congrua motivazione.
- b) E' un compendio di dichiarazioni di principi fondamentali, ispiratori della Repubblica Italiana, non aventi forza cogente, ma cui si auspica possa improntarsi l'ordinamento legislativo.
- c) Ha forza di legge, e si colloca a livello primario nella gerarchia delle fonti. Conseguenzialmente, ad essa devono conformarsi tutte le norme, leggi e regolamenti, di livello secondario, senza eccezioni.

3 Il consiglio comunale:

- a) Ha potestà legislativa e regolamentare, su qualsiasi materia.
- b) Ha potestà normativa regolamentare locale, nel rispetto della Costituzione, delle leggi, dei regolamenti sovra comunali e dello Statuto.
- c) Ha facoltà di stabilire la normativa locale comunale, eccezionalmente anche in deroga alla legge, purché con adeguata motivazione.

4 Il consiglio comunale:

- a) Ha competenza limitatamente alle materie tassativamente indicate dalla legge.
- b) Limitatamente all'ambito del territorio comunale, ha competenza su qualunque materia di interesse della collettività.
- c) Ha facoltà di comminare sanzioni accessorie pecuniarie per reati di particolare gravità.



And. Mecca

Per

[Signature]

[Signature]

5 Il comune espleta funzioni per servizi di competenza statale ?

- a) Solo quelle affidate al comune per disposizione prefettizia, in ragione della dimensione demografica dell'Ente.
- b) Il comune gestisce i servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica, le cui funzioni sono esercitate dal Sindaco quale ufficiale del Governo.
- c) No, poiché le funzioni di competenza statale restano in ogni caso allo Stato.

6 La giunta municipale:

- a) Predisporre l'istruttoria tecnica di tutte le pratiche di competenza del consiglio comunale, sotto la direzione del sindaco.
- b) E' organo di governo del comune, ed ha competenza residuale in tutte le materie che esulano dalla competenza del consiglio comunale, del Sindaco, e degli altri titolari di funzioni del comune.
- c) Ha potere di veto nei confronti delle ordinanze del Sindaco.

7 La giunta municipale:

- a) Formula parere preventivo di legittimità alle ordinanze del Sindaco.
- b) E' organo esecutivo di governo del comune.
- c) E' il soggetto superiore gerarchico dei dirigenti del Comune.

8 A quale organo spetta la sovrintendenza al funzionamento dei servizi e degli uffici ?

- a) Al consiglio comunale.
- b) Alla giunta.
- c) Al Sindaco.

9 La sovrintendenza alla esecuzione degli atti:

- a) E' attribuzione del Sindaco.
- b) Può essere eventualmente prevista dal regolamento comunale di organizzazione degli uffici e servizi.
- c) Alla esecuzione degli atti risponde esclusivamente il dirigente del servizio interessato.



Aut. Messa

Dei

[Handwritten signature]

10 Le notizie e le informazioni in possesso degli uffici comunali :

- a) Sono pubbliche e devono essere messe tutte a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.
- b) Devono essere messe a conoscenza dei consiglieri comunali, limitatamente quelle utili per l'espletamento del loro mandato.
- c) Sono rilasciate ai consiglieri comunali, previa valutazione discrezionale del Dirigente competente del Comune.

11 Le deliberazioni degli organi collegiali :

- a) Possono essere modificate solo dai medesimi componenti l'organo che hanno adottato la deliberazione.
- b) Possono essere modificate solo da parte del medesimo organo che ha adottato la deliberazione.
- c) Possono essere modificate con successiva determinazione del Dirigente del servizio interessato.

12 Quando un provvedimento è giuridicamente valido ?

- a) Quando è conforme alla fattispecie normativa che lo disciplina, ed è dunque esente da vizi.
- b) Quando esprime gli interessi della comunità locale.
- c) Quando apporta vantaggi alla comunità locale.

13 La circolazione stradale entro l'ambito del territorio comunale è regolata:

- a) Dal Codice della Strada, dai regolamenti regionali e comunali, nonché da ordinanze del Sindaco e del Comandante di Polizia municipale, che mai possono derogare alla legislazione nazionale.
- b) Dal C.d.S., dai regolamenti regionali e comunali, da ordinanze del Sindaco e del Comandante della Polizia Municipale, nonché dalla azione discrezionale dei Vigili Urbani, da applicarsi di volta in volta al caso concreto, anche in deroga alla legislazione nazionale e sovra comunale.
- c) Esclusivamente dal Codice della Strada.



Am. M...

[Signature]

[Signature]

[Signature]

14 La attività di edilizia privata da parte dei privati è regolata:

- a) Dal complesso della normativa vigente, integrata dalle determinazioni discrezionali del Dirigente all'urbanistica, anche in deroga alla normativa se adeguatamente motivate.
- b) Esclusivamente dalla legge nazionale di settore.
- c) Dalla legislazione nazionale, regionale, dal Piano regolatore, da regolamenti comunali, dalle ordinanze del Sindaco e del Dirigente dell'urbanistica comunale, norme e provvedimenti che debbono risultare sempre e comunque conformi alla normativa nazionale.

15 Una attività di edilizia privata che l'agente di Polizia Municipale abbia rilevato in palese violazione alla vigente normativa:

- a) A seconda della gravità della violazione, valutata discrezionalmente dal Vigile Urbano che la rileva, può essere sufficiente l'ordine, dato per iscritto dallo stesso agente accertatore, di ripristino della legalità violata.
- b) Comporta, per il Vigile Urbano che l'abbia rilevata, solamente l'obbligo di riferirne tempestivamente – anche solo verbalmente – al Sindaco, per la adozione dei provvedimenti che il caso richiede.
- c) Costituisce una illegittimità amministrativa, nonché una eventuale illiceità penale, che l'agente di P.M. deve obbligatoriamente accertare, verbalizzare e trasmettere tempestivamente alle Autorità competenti del caso.

16 Il procedimento di notificazione di atti:

- a) E' disciplinato in piena autonomia dal Regolamento comunale.
- b) E' disciplinato dalla legge (artt. 137 e segg. Codice di Procedura Civile). Eventuali regolamenti comunali devono essere conformi alla legge nazionale.
- c) Ha piena validità ed efficacia solo se il destinatario accetta senza riserve la notificazione eseguita a sue mani, e vi appone la propria sottoscrizione.

17 La notificazione di atti, eseguita in difformità a quanto previsto dalla normativa:

- a) E' viziata da nullità, e non spiega effetti giuridici, se il destinatario si oppone.
- b) Comporta la rifusione dei danni a carico dell'agente procedente, ma solo in caso di responsabilità penale di questi, accertata con sentenza passata in giudicato.
- c) E' viziata da illegittimità, è annullabile e, se dichiarata illegittima in sede giudiziaria, inficia, per illegittimità derivata, l'efficacia dell'atto oggetto della notificazione.



Luca Mera

[Signature]

[Signature]

[Signature]

18 L'accesso agli atti e documenti depositati presso il Comando di Polizia Municipale:

- a) Il Comandante di P.M. ne vaglia discrezionalmente la ostensibilità al richiedente, caso per caso, con l'osservanza del solo Regolamento comunale in materia.
- b) E' un diritto incondizionato. Trattandosi di atti detenuti da una pubblica amministrazione, tali atti sono pubblici, e chiunque può accedervi liberamente.
- c) Il Dirigente ne vaglia la ostensibilità al richiedente, caso per caso, osservando l'obbligo di tutela alla riservatezza dei dati sensibili e di segretezza del segreto istruttorio, in conformità alla normativa.

19 Il saluto militare, reso dal Vigile Urbano, consistente nella mano tesa, da portarsi alla visiera del cappello di ordinanza:

- a) E' obbligatorio, solo qualora sia previsto nel Regolamento comunale di Polizia Municipale.
- b) E' obbligatorio solo nelle cerimonie ufficiali che richiedono l'alta uniforme.
- c) E' comunque obbligatorio, sempre e nei confronti di tutti, Autorità e cittadini, trattandosi di un membro di Polizia.

20 Il Vigile Urbano :

- a) E' tenuto solamente ad indossare la divisa d'ordinanza, conforme alla normativa nazionale e regionale.
- b) E' tenuto a conformarsi anche al Regolamento comunale di Polizia Municipale, quanto alla cura dell'aspetto in servizio (rasatura, taglio di capelli, divieto di indossare orecchini o "pershing" per gli uomini; evitare un trucco eccessivo, una acconciatura stravagante, di indossare gioielli vistosi, per le donne), alla tenuta ordinata della divisa, ad un comportamento sobrio e composto, all'evitare espressioni di dialetto stretto.
- c) Conformare il proprio comportamento alla prassi locale, secondo le direttive discrezionali del Sindaco.



Aut. Mass.

[Handwritten signature]

21 La qualifica di pubblico ufficiale :

- a) E' un elemento necessario e costitutivo - oltre ad altri - per la configurabilità di alcuni reati che richiedono espressamente tale qualifica nell'agente. Consiste nell'esercizio di una pubblica funzione legislativa, giudiziaria, o amministrativa.
- b) E' una qualifica onorifica, attribuita di diritto ai Dirigenti, ma senza particolari effetti giuridici.
- c) Spetta solamente ai soggetti come tali esplicitamente menzionati nell'organigramma dell'Ente e nel contratto di lavoro.

22 La qualifica di incaricato di pubblico servizio:

- a) E' una definizione enucleata dalla dottrina per specificare la assegnazione del dipendente a settore che eroga un servizio pubblico, senza particolari conseguenze giuridiche.
- b) Rileva per la legge penale, essendo espressamente richiesta per la configurabilità di alcuni reati. E' caratterizzata dalla attività di pubblico servizio, disciplinata nelle stesse forme della pubblica funzione, ma caratterizzata dalla mancanza dei poteri tipici di questa ultima, e con esclusione dello svolgimento di semplici mansioni di ordine e della prestazione di opera meramente materiale.
- c) E' in facoltà dell' Ente attribuirle, previa previsione della stessa nel Regolamento degli uffici e servizi.

23 Oltraggio a pubblico ufficiale:

- a) E' in facoltà del Vigile Urbano raggiunto dall'oltraggio accettare le scuse da parte di chi lo abbia oltraggiato, ed in tal caso non sussiste responsabilità alcuna, a nessun titolo.
- b) E' reato, perseguibile d'ufficio, e consiste nell'arrecare offesa all'onore ed al prestigio del Vigile Urbano nell'esercizio delle sue funzioni, in luogo pubblico ed in presenza di più persone.
- c) E' un illecito amministrativo, sanzionabile solo con pena pecuniaria.



And. Meo

Illegible signature

Illegible signature

Illegible signature

24 Resistenza a pubblico ufficiale:

- a) E' reato, che si configura con l'uso di violenza o minaccia per opporsi al Vigile Urbano mentre compie un atto di ufficio o di servizio.
- b) E' reato, e consiste nel porre in essere ogni comportamento utile a sfuggire alla propria identificazione, arresto o cattura.
- c) E' un comportamento di reticenza, ostruzionismo, teso ad eludere le richieste o le disposizioni del Vigile Urbano, privo peraltro di conseguenze giuridicamente rilevanti.

25 Omessa denuncia di reato da parte del pubblico ufficiale.

- a) Costituisce solo un grave illecito disciplinare, con danno anche all'immagine dell' Ente di appartenenza, sanzionato con il licenziamento in tronco e con l'obbligo di risarcimento del danno.
- b) E' reato, perseguibile a querela da parte del Comandante di Polizia Municipale contro il Vigile Urbano. L'omissione commessa dal Comandante è perseguibile a querela da parte del Sindaco.
- c) Reato del pubblico ufficiale il quale omette o ritarda di denunciare alla Autorità giudiziaria, o ad altra Autorità cui abbia obbligo di riferirne, un reato di cui ha avuto notizia nell'esercizio delle sue funzioni.

26 Il pubblico ufficiale che modifica un provvedimento già firmato da altri, pubblicato ed esecutivo, mediante cancellazione di una parte errata del testo originario e parziale rettifica riscrivendo i dati esatti, al fine di eliminare errori materiali rilevati successivamente alla firma:

- a) Commette reato di falsità materiale del pubblico ufficiale in atti pubblici.
- b) Commette una grave irregolarità, suscettibile di avvio di procedimento disciplinare. Non sussistono responsabilità ad altri titoli.
- c) A seguito di valutazione discrezionale della gravità del caso considerato, da parte del Dirigente cui il pubblico ufficiale è assegnato, può essere avviato procedimento disciplinare, non essendo ravvisabili illeciti ad altro titolo.

27 Il Vigile Urbano che, nel corso di un accertamento per palese infrazione al C.d.S., formula ammiccamenti, battute, sottintesi, doppi sensi, idonei e tendenti a far capire che potrebbe soprassedere alla verbalizzazione della infrazione verso la acquisizione di una somma di denaro:

- a) Adotta un comportamento scorretto sotto il profilo etico che però, se limitato a ciò e senza conseguenze ulteriori, non costituisce illecito, a nessun titolo.
- b) Commette reato di induzione indebita a dare o promettere utilità.
- c) Assume un comportamento suscettibile solo di rimprovero disciplinare.



Luigi Mera

[Signature]

[Signature]

[Signature]

28 Il Vigile Urbano che, richiama l'esibizione dei documenti ad un automobilista colto in palese infrazione al C.d.S., si vede presentare delle banconote assieme ai documenti, senza dichiarazione verbale alcuna, dinanzi ad una telecamera di videosorveglianza nascosta:

- a) Deve richiedere l'intervento dei Carabinieri o della Polizia.
- b) Deve ignorare la circostanza della esibizione delle banconote perché fatto cui non è seguita conseguenza alcuna, e procedere solamente alla verbalizzazione della infrazione stradale.
- c) Deve denunciare alla Autorità giudiziaria il fatto - reato di corruzione e procedere al sequestro delle banconote quale corpo di reato, oltre ed indipendentemente dalla infrazione stradale, che va comunque verbalizzata.

29 Un presunto grave addebito a carico di un Vigile Urbano, e formulato mediante uno scritto anonimo, fatto pervenire al Comando a mezzo del servizio postale:

- a) Spetta esclusivamente al Comandante, cui il Vigile è assegnato, la valutazione della fondatezza dello scritto e le conseguenziali misure da adottare.
- b) Va chiesto pregiudizialmente parere al Prefetto su come procedere.
- c) Va obbligatoriamente valutata, caso per caso, la obiettiva attendibilità della accusa anonimamente formulata e prodotta, attraverso riscontri che, se positivi, possono determinare l'avvio di denuncia del fatto - reato e del procedimento disciplinare.

30 Il Vigile Urbano che appone una data non vera alla propria sottoscrizione di un atto o provvedimento:

- a) Se finalizzato alla funzionalità degli uffici, è esente da responsabilità, a qualsiasi titolo.
- b) Il fatto, se non rilevato nei successivi 90 giorni, rende improcedibile ogni azione, in qualunque sede.
- c) Commette in ogni caso reato di falsità ideologica in atti.